



## Sia laudato San Francesco



### Contatti:

Enea Sorini +39.347.8322783  
Giordano Ceccotti +39.347.9133050  
web Site: [www.lausveris.it](http://www.lausveris.it)  
e.mail: [info@lausveris.it](mailto:info@lausveris.it)

Basilica Santuario „Madonna dei Miracoli”,  
Motta di Livenza (Tv)  
sabato 10 ottobre 2015 ore 21.00

*Venite a laudare* (Anon. - Laude di Cortona)

*Promeneris Summe Laudis* (Anon. Prosa dal manoscritto Las Huelgas)

*Bernart, El vous Veil Demandez* (Moniot D'Arras, canto dei Trovieri)

*Ce Fu En Mai* (Anon. Reverdie, Chanson, canto dei Trovieri)

*Ex Algone Sanguinis* (Anon. Prosa Dal Manoscritto Las Huelgas)

*Mariam Matrem* (Anon. Polifonia vocale dal Livre Vermell)

*Sia laudato S. Francesco* (Anon. Laude di Cortona)

*Laudar vol'io per amore* (Anon. Laude di Cortona)

*Ben Sab'a* (Anon. Cantigas de Santa Maria)

*Poislas figuras* (Anon. Cantigas de Santa Maria)

*Fami cantar* (Anon. Laude di Cortona)

*El Virgen Santa Maria* (Anon. Cantigas de Santa Maria)

*Rosa Das Rosas* (Anon. Cantigas de Santa Maria)

*Inperayritz* (Anon. Polifonia vocale dal Livre Vermell)

*Ad mortem festinamus* (Anon. Polifonia vocale dal Livre Vermell)

### Bibliografia :

Ms. 1 Biblioteca Montserrat  
Ms. 10069 Biblioteca National de Madrid  
Magliabechiano II I 122, Firenze, Bibl. Naz. Cent., Banco Rari 18  
Ms. 91, Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca, Cortona  
Hu, Monastero di Las Huelgas, Burgos  
RS 94, K135



## Festa e devozione tra XIII e XIV Secolo

Il programma, diviso in due parti, si promette di indagare il rapporto di osmosi e reciproca influenza tra i repertori profano, liturgico e para-liturgico della musica medievale tra Due e Trecento.

La prima sezione seguirà il fil rouge della vita di S. Francesco passando dagli esordi mondani rappresentati dalla musica di festa e a tema amoroso fino alle Laudi dedicate al santo contenute nel Laudario di Cortona (Cortona, Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca, Ms. 91). Verranno eseguiti inoltre alcuni canti del repertorio dei Trovieri viste le origini francesi di Donna Pica, la madre del santo.

La seconda parte del programma esplorerà alcune diverse sfaccettature del repertorio devozionale Mariano: la musica concepita in un contesto conventuale con i brani polifonici del manoscritto Las Huelgas, la narrazione dei miracoli delle Cantigas De Santa Maria e i canti di pellegrinaggio contenuti nel Livre Vermell De Monserrat.

(Peppe Frana)

Dato nel 1999, l'ensemble Laus Veris basa da subito la sua attività sulla ricerca filologica delle forme esecutive nell'ambito della musica medioevale. Ogni repertorio, infatti, è caratterizzato da scelte interpretative che derivano dallo studio della situazione storico-politico-religiosa dei luoghi dove sono stati scritti i vari codici e dalla forma d'esecuzione della musica tradizionale attraverso comparazione tra iconografia ed etnomusicologia. Nella convinzione che le culture popolari siano fortemente conservative delle tradizioni strumentali e vocali l'ensemble Laus Veris investe le proprie energie nello studio e nella ricerca sul campo di tutti quegli strumenti ancora utilizzati nell'area mediterranea con l'intento di far rivivere il suono antico della lira, della

zampogna, nei vari repertori ad essi più consoni.

Ha partecipato a trasmissioni televisive sulla diffusione della cultura medioevale presso le emittenti Rai, Rai International, Mediaset e CNN.

Invitato al festival Il canto delle Pietre nelle edizioni 2000 e 2001, il gruppo ha collaborato con il liutista direttore artistico Francis Biggi nella realizzazione di un programma incentrato sui miracoli italiani narrati nelle Cantigas de Sancta Maria, proponendo un'originale interpretazione basata sullo studio della metrica dei testi e dei vari stili compositivi che di volta in volta vengono adattati alle forme esecutive delle diverse aree geografiche.

L'ensemble ha preso parte alla realizzazione di un cd, Canti di Maggio, prodotto dalla Nobilissima parte de Sopra del Kalendimaggio di Assisi ed ha registrato un cd sulla musica quattrocentesca delle terre dei Montefeltro, dal titolo La dolce Vista. I brani, contenuti nel Ms. Urb. Lat. 1471 e mai incisi prima, sono stati studiati nella loro scrittura originale con la collaborazione di Veronique Daniels, docente di notazione mensurata alla Schola Cantorum di Basilea.

Sempre con la supervisione di quest'ultima e con la collaborazione di musicisti di fama internazionale, provenienti da Francia, Spagna e Svizzera, l'ensemble Laus Veris ha inciso "L'anima e il core", i brani contenuti

nel manoscritto G20 della Biblioteca Augusta di Perugia che sono stati arrangiati secondo gli strumenti rappresentati nelle opere del Perugino. Nel 2008 "Orsu, su car signori", Pintoricchio ritratto della musica, cd che seguita lo studio sulla musica del manoscritto perugino e che fa parte della collana dedicata ai grandi pittori umbri del XV-XVI secolo. Ultimo lavoro discografico "Pintoricchio musicam pinxit", edito dalla Fondazione Guglielmo Giordano.



Componenti:

Katerina Ghannudi, canto, arpa

Enea Sorini, canto, percussioni, salterio

Giordano Ceccotti, viella, ribeca, symphonia

Peppe Frana, liuto, chitarrino

Giorgio Pinai, flauti e cornamuse

